

(N. 696)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dell'Industria e del Commercio**

(VILLABRUNA)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(GAVA)

e col **Ministro del Commercio con l'Estero**

(MARTINELLI)

NELLA SEDUTA DEL 30 LUGLIO 1954

**Autorizzazione al Governo a pagare le quote di associazione
al Gruppo internazionale di studio dello stagno.**

ONOREVOLI SENATORI. — Nell'ottobre 1946 fu tenuta a Londra una Conferenza fra i più importanti Paesi produttori e consumatori di stagno, alla quale parteciparono otto Stati.

La Conferenza era ispirata alle proposte presentate dal Governo degli Stati Uniti d'America a quello britannico per la Conferenza internazionale del commercio e dell'impiego circa le materie prime la cui produzione potrebbe eccedere il consumo, e cioè al criterio che la soluzione dei problemi relativi alla sovrapproduzione dovessero essere regolati da Accordi fra Paesi produttori e Paesi consumatori. Si decise di provvedere all'uopo alla creazione di un Gruppo di studio dello stagno.

In una successiva Conferenza, tenuta a Bruxelles dal 15 al 18 aprile 1947, alla quale

partecipò anche una Delegazione italiana, si provvide alla organizzazione del Gruppo.

Fu stabilito che la qualità di membro del Gruppo potrà essere conferita a tutti i Paesi interessati alla produzione, al consumo e al commercio dello stagno e fu deliberata la costituzione di un Comitato di direzione al fine di preordinare la creazione di un Segretariato permanente con i compiti di promuovere un servizio completo di informazioni sulla produzione e il consumo dello stagno, di mantenere il collegamento fra i Governi adunati nell'intervallo fra le riunioni e di eseguire gli studi commessigli dal Gruppo.

Nella stessa Conferenza fu stabilita la corresponsione di una quota di associazione al Gruppo nella misura di 500 sterline annue ol-

LEGISLATURA II - 1953-54 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tre una quota aggiuntiva proporzionale al consumo o alla produzione di stagno di ogni singolo Paese aderente.

Nel giugno 1947 il Governo italiano comunicò la propria adesione ufficiale al Gruppo. In conseguenza di tale adesione l'Italia assunse l'impegno di corrispondere la quota di associazione prescritta. E infatti, dietro comunicazioni del Comitato direttivo del Gruppo e di quelle dell'Ambasciata d'Italia all'Aja, fu provveduto al pagamento dei contributi relativi agli anni:

1947-48	Lst.	522
1948-49	»	548
1949-50	»	543
1950-51	»	513
1951-52	»	524

È ora necessario che sia emanato un provvedimento legislativo che autorizzi anche per l'avvenire tale spesa. A tal fine è stato predisposto il presente disegno di legge di cui si chiede la trattazione d'urgenza stante la necessità di non ritardare altrimenti il pagamento delle quote già maturate.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Governo è autorizzato a corrispondere, con decorrenza dall'esercizio 1952-53, al Gruppo internazionale di studi dello stagno (International tin study group), costituito nella Conferenza dello stagno tenuta a Bruxelles dal 15 al 18 aprile 1947, la quota fissa di associazione di 500 lire sterline annue, nonchè la quota suppletiva annua proporzionale al consumo o alla produzione dello stagno.

Art. 2.

La spesa predetta grava, per l'esercizio finanziario 1952-53, sui fondi iscritti all'apposito capitolo n. 121 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio e, per gli esercizi finanziari successivi, su quelli iscritti ai capitoli corrispondenti a quello citato.